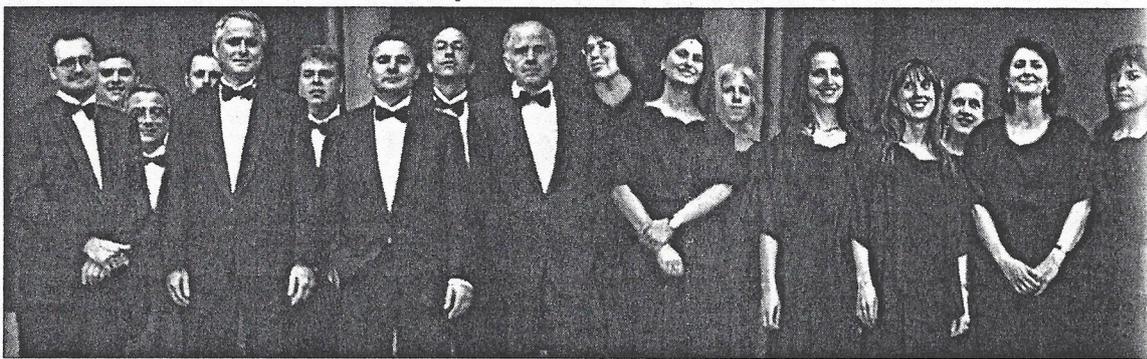


RASSEGNA Torna l'appuntamento internazionale con «In-Canto Gregorian»

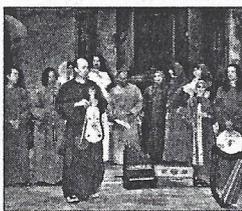
VOCI
Il «Coro Viri Galilaei», che da anni è attivo a Firenze nello studio e nell'esecuzione del canto gregoriano



Misticismo in note Esplosione di cori in cattedrale

Dal Duomo a San Miniato al Monte

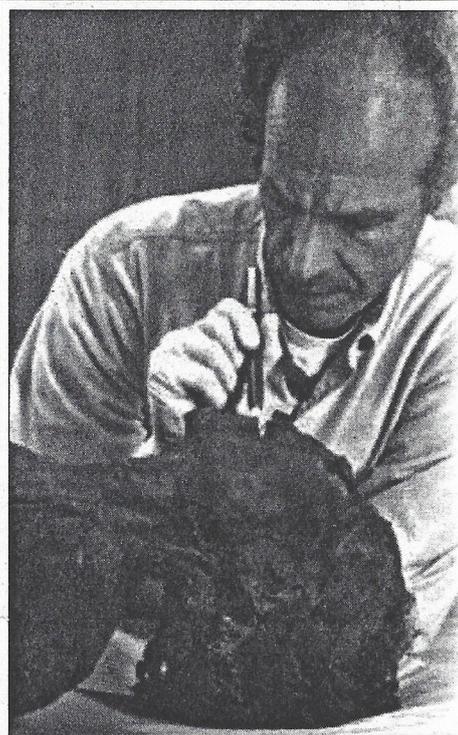
Appuntamento da non perdere per chi ama il canto gregoriano: dall'8 al 10 ottobre, nelle più suggestivi luoghi della città, torna la seconda edizione di «In-Canto Gregoriano - Incontri internazionali di Firenze». Una manifestazione unica nel suo genere in Italia, organizzate con il contributo della Fondazione della Cassa di Risparmio e l'assessorato alla Cultura della Provincia, nata da un'idea di monsignor Paolo Ristori, proposto dal Duomo di Firenze, che ne ha affidato la direzione artistica e l'organizzazione a due associazioni musicali fiorentine che da anni operano su questo genere: i «Viri Galilaei» e l'«Accademia San Felice» (nella foto, al centro). Fondamentale anche la collaborazione dell'Associazione internazionale studi di canto gregoriano. L'intento del progetto è promuovere lo studio e la diffusione del canto gregoriano, considerato nella sua duplice valenza di punto d'avvio della civiltà musicale occidentale ed espressione fra le più alte



Alcune fra le più eminenti personalità e prestigiosi cori si daranno appuntamento per una full-immersion nel segno di quella affascinante forma di «arte/non-arte», connubio esemplare di musica, parola, spiritualità e preghiera, che è il canto gregoriano, all'interno di uno scenario storico-architettonico unico al mondo, come quello rappresentato dalle basiliche fiorentine, da Santa Maria del Fiore, a Santa Croce, da San Lorenzo a San Miniato e Santa Trinita... Questo è il calendario dei principali appuntamenti: venerdì 8 ottobre (ore 21) nella *Basilica di San Lorenzo*, «Coro Medie» aetatis sodalicium (Bolo-

sabato 9 ottobre (ore 16,30) *Sala del Capitolo del Duomo*, seminario sul tema «Le incidenze della parola-testo e melodia sul segno neumatico» a cura di Alberto Turco; sempre sabato, ma alle 21, nella *Basilica della Santissima Annunziata*, in programma «Dominica Pentecostes ad missam in die - Arvo Pärt Berliner Messe», con l'Ensemble San Felice (Firenze), direttore Federico Bardazzi.

Tre gli appuntamenti in programma invece per il giorno conclusivo, domenica 10 ottobre: alle 10,30 nella splendida cornice della *Cattedrale di Santa Maria del Fiore*, Messa Solenne concelebrata con tutti i cori partecipanti, direttore Johannes Berchmans Göschl; alle 16 nella *Basilica di San Miniato al Monte* i «Cantori di Santomio» (Malo - Vicenza) diretti Nicola Seile, mentre la sera alle 21, nel *Cenacolo di Santa Croce* emozioni assicurate con il «Coro Viri Galilaei» (Firenze), direttore Enzo Ventroni.



MOSTRA Da oggi al 31 ottobre nel chiostro di san Lorenzo

Tutti i segreti delle mummie

Da oggi al 31 ottobre nel Salone Donatello della Basilica San Lorenzo (piazza S. Lorenzo 9), obiettivo su «I segreti delle mummie». La mostra, che ha avuto largo successo pubblico in tutte le città italiane, osserverà il seguente orario: dal lunedì al sabato dalle 9 alle 19; la domenica dalle 9 alle 14. Per informazioni telefonare al 349/4745804. Per i cultori del genere un appuntamento a carattere didattico-scientifico capace di svelare i segreti della mummificazione nell'antico Egitto. Nella foto di Pat Remler, il famoso archeologo B. Brier esamina una mummia del Museo Egizio del Cairo.

LA NAZIONE

Mercoledì 6 ottobre 2004

CRONACA FIRENZE

L'APPUNTAMENTO Un ricco programma

Sei gruppi corali in concerto Un fine settimana speciale

All'interno di uno scenario storico-architettonico unico al mondo rappresentato dalle basiliche fiorentine, anche quest'anno risuoneranno le affascinanti armonie del canto gregoriano. La manifestazione "in Canto Gregoriano", ideata e promossa dalla Propositura del Duomo con la collaborazione della Provincia di Firenze e dell'AI-SCGre, anche quest'anno dedica un intero fine settimana all'evento musicale. A partire da venerdì fino a domenica, sei gruppi corali fra i più rinomati a livello nazionale si avvicenderanno in alcuni tra i principali luoghi di culto della città. Si inizia dalla Basilica di San Lorenzo, dove venerdì alle 21 avrà luogo il concerto che inaugurerà la manifestazione. Ad esibirsi sarà il 'Coro Mediae aetatis sodalicium' di Bologna diretto da Nino Albarosa. Il giorno seguente sarà la suggesti-

va Chiesa romanica dei Santi Apostoli a fare da cornice all'esibizione dell'Ensemble San Felice guidato da Federico Bardazzi che, insieme ad Enzo Ventroni, è direttore artistico della rassegna.

Domenica 9 i gruppi si ritroveranno nella Cattedrale di S. Maria del Fiore per partecipare alla messa solenne celebrata alle 10,30. La manifestazione si sposterà nel pomeriggio presso la Basilica di San Miniato al Monte dove, alle ore 16, ci sarà il concerto del Coro Santomìo diretto da Nicola Sella. Gran finale nel Cenacolo di S. Croce dove il Coro Viri Galilei, diretto da Enzo Ventroni, proporrà i due repertori classici della messa e della liturgia delle ore. Attenzione anche sul seminario in programma nella Sala del Capitolo del Duomo in programma per la giornata di sabato alle 17.30.

M. Costanzo

IL NAMIBIANO
7/13/04

FIRENZE Al via domani «In canto gregoriano» anno secondo

La voce è sacra

GIULIA BIANCHI

Un festival di nicchia. Per specialisti ma non solo. Dedicato al repertorio liturgico. Ritorna dopo il felice debutto dello scorso anno «In Canto Gregoriano», rassegna di musica sacra ideata e promossa dalla propositura del Duomo insieme all'Aiscgre e diretto da Federico Bardazzi e Enzo Ventroni. A incominciare i concerti sono alcuni fra i luoghi di culto e d'arte più cult della città: la cattedrale di Santa Maria del Fiore, le basiliche di San Lorenzo e di San Miniato al Monte, il cenacolo di Santa Croce, la chiesa dei Santi Apostoli. Si parte domani e si va avanti fino a domenica. Sei i gruppi corali impegnati nella kermesse, fra i più rinomati a livello nazionale. Il progetto, l'unico del

genere in Europa, ha uno scopo preciso, come ricordano gli organizzatori: studiare, approfondire e diffondere a più ampio livello di pubblico (e non solo di studiosi) il canto gregoriano, sia come punto d'avvio della civiltà musicale occidentale che come espressione fra le più alte della spiritualità cristiana. Una rete e un mosaico prezioso dove confluiscono musica, parola, culto, preghiera, rito. Il primo appuntamento è per domani in San Lorenzo con il coro bolognese «Mediae Aetatis Sodalitium» (composto di sole voci femminili) diretto da Nino Albarosa. Quindi sabato alle 21 in Santi Apostoli l'Ensemble San Felice istruito da Federico Bardazzi esegue la «Berliner Messe» del compositore estone Arvo Paart, fra i più autorevoli e gettonati protagonisti del

panorama musicale contemporaneo (alle 16 presso la sala del Capitolo del Duomo, c'è il seminario «Le incidenze della parola/testo/melodia sul segno neumatico» condotto da Alberto Turco del Pontificio istituto di musica sacra di Roma). Finalone domenica con tre appuntamenti in sequenza. Si comincia alle 10 in Santa Maria del Fiore con tutti i cori partecipanti alla rassegna, sotto la guida di Johannes Berchmans Goschl, che prendono voce nella Messa Solenne in latino. Poi alle 16 ci si sposta a San Miniato al Monte per ascoltare i «Cantori di Santomio» di Malo (Vicenza) diretti Nicola Sella, e infine alle 21 si atterra nel cenacolo di Santa Croce dove è di scena il coro «Viri Galilaei» guidato da Enzo Ventroni (concerti ingresso libero, 055 215380).

il Giornale *della Toscana* NUOVO

MERCOLEDÌ 6 OTTOBRE 2004

CULTURA - SPETTACOLI

DALL'8 AL 10 OTTOBRE LA SECONDA EDIZIONE

Musica sacra e messa in latino Torna il festival «In Canto Gregoriano»

CLAUDIA RENZI

Superata con successo la prova del numero zero, il festival «In Canto Gregoriano» riapre i battenti per il secondo anno consecutivo squadernando un bel programma concertistico dedicato al repertorio liturgico. L'iniziativa prosegue sotto la guida di Mons. Paolo Ristori, Proposto del Duomo di Firenze, e i maestri Federico Bardazzi e Enzo Ventroni, insieme autori e protagonisti della rassegna che prenderà forma in alcune delle maggiori chiese del capoluogo dall'8 al 10 ottobre, per un totale di sei appuntamenti a ingresso gratuito nel segno della musica sacra. Tra i partner, oltre Provincia e Ente Cassa di Risparmio di Firenze, si conferma la collaborazione dell'Associazione Internazionale Studi di Canto Gregoriano, circuito capillare di artisti e studiosi del settore (Europa,

America Latina e Giappone) che vanta presenze d'eccezione all'interno della manifestazione toscana, primo fra tutti il presidente Johannes Berchmans Goeschl. La tappa d'avvio è fissata venerdì alle ore 21 nella Basilica di San Lorenzo con il coro bolognese Mediae Aetatis Sodalitium diretto da Nino Albarosa, presidente della compagine italiana dell'AiscGre nonché docente di canto gregoriano al Pontificio Istituto di Musica Sacra di Roma. Stessa provenienza accademica per Alberto Turco, chiamato a condurre il seminario «Le incidenze della parola-testo-melodia» sul segno neumatico che si terrà sabato alle ore 17.30 presso la Sala del Capitolo del Duomo; la sera, alle 21.30, Enzo Ventroni guiderà l'Ensemble San Felice nella cornice romanica della Chiesa dei Santi Apostoli: in cartellone, la *Berliner Messè* del compositore

estone Arvo Paert. Domenica si entra nel vivo con la Messa Solenne nella Cattedrale di Santa Maria del Fiore. Alle 10.30 tutti i cori partecipanti guidati da Berchmans Goeschl, compresa la Schola Cantorum Gregoriana del Duomo di Firenze, si esibiranno nel corso della liturgia latina. La messa celebrata secondo i criteri originari, spiega Mons. Ristori, attira un gran numero di turisti in Duomo in virtù del suo carattere sovranazionale, oltre i forti aspetti espressivi della preghiera praticata nel suo contesto antico. Nel pomeriggio la rassegna si sposta nella Basilica di San Miniato al Monte per il concerto del Coro Santomio di Malo (Vicenza) diretto da Nicola Sella (ore 16). Completa il programma l'esibizione del Coro Viri Galilaei diretto da Ventroni presso il Cenacolo di Santa Croce (ore 21). Info Tel. 055-215380.

mercoledì 6 ottobre 2004

Unità

Firenze Toscana

LA RASSEGNA
Un «In Canto Gregoriano»
nelle chiese di Firenze

A PAGINA VII

L'EVENTO
Grande festa a Firenze
per i 150 anni del Verdi

A PAGINA VII



Le principali chiese di Firenze ospiteranno a partire da venerdì quattro concerti dell'antico repertorio musicale. Che non dimostra la sua veneranda età

Una casta melodia che viene dall'Alto Medioevo

FIRENZE Fascino del canto gregoriano: un repertorio in latino che si è cantato per secoli fin dall'Alto Medioevo (come dice il nome, la tradizione ne attribuisce la sistemazione addirittura a papa Gregorio Magno) nelle chiese e monasteri di tutt'Europa.

Oggi, nelle parrocchie non lo si canta quasi più: «Ma quando hai un'opera d'arte del passato non la elimini: la conservi, la restauri, la mostri nelle sedi giuste», afferma monsignor Paolo Ristori, proposto di Santa Maria del Fiore. Sede giusta e certamente una cattedrale frequentata da un turismo cosmopolita come Santa Maria del Fiore, dove infatti si celebra la messa dome-

nicale delle 10.30 in latino (naturalmente nel rito postconciliare) e con il canto gregoriano. Ma sono molti gli estimatori delle caste, splendide, antichissime melodie gorgiane.

A loro è dedicato In Canto Gregoriano (8-10 ottobre), la cui seconda edizione, promossa dal Capitolo Metropolitano Fiorentino, dal coro gregoriano fiorentino Viri Galilei fondato e diretto da Enzo Ventroni, e dall'Ensemble vocale San Felice fondato e diretto da Federico Bardazzi, è stata presentata ieri nella Sala del Capitolo adiacente a Santa Maria del Fiore, e vede protagonisti di rilievo del panorama internazionale del gregoriano come Nino Albarosa, Alberto

Turco e Johannes Berchmans Goeschl.

Venerdì alle 21, in un luogo di grande importanza per Firenze come la Basilica di San Lorenzo, il coro Mediae Aetatis Sodalitium di Bologna diretto da Nino Albarosa propone *Fili Passio et Mater Benedicta*, canti per la messa della Domenica delle Palme, per la Settimana Santa e per le festività della Madonna. Sabato alle 17.30, nella Sala del Capitolo del Duomo, in piazza del Capitolo, c'è un seminario di Alberto Turco per addentrarci nei segreti della notazione gregoriana neumatica (il gregoriano era scritto infatti con note-segni chiamati neumi); sempre sabato, alle 21 in SS. Apostoli, il tema del gregoriano si allarga ad un gran-

de compositore contemporaneo di musica sacra, l'estone Arvo Pärt, di cui l'Ensemble San Felice eseguirà una pagina ben nota ai cultori, la cosiddetta Messa di Berlino; domenica mattina alle 10.30, tutto In Canto Gregoriano 2004 partecipa alla celebrazione della messa solenne in Duomo sotto la guida di Johannes Berchmans Goeschl; alle 16 canta in San Miniato una delle storiche formazioni italiane di musica sacra vocale, i Cantori di Santomio diretti da Nicola Selas; infine alle 21, nel Cenacolo di Santa Croce, il coro Viri Galilei propone una selezione di canti per la messa e i Vespri della festività dell'Ascensione e della Pentecoste.

e tor.

il Corriere di Firenze il Corriere di Firenze

Mercoledì 6

Ottobre 2004

Una serie di concerti di rilievo internazionale nelle basiliche storiche fiorentine Tre giorni di "Incanto Gregoriano"

Letizia della Luna

FIRENZE - Al via venerdì la seconda edizione degli "Incontri internazionali di Firenze" dedicati al canto gregoriano. Le tre giornate di concerti e di incontri si svolgeranno dall'8 al 10 ottobre nelle basiliche storiche di Firenze, dal Cenacolo di Santa Croce alla Basilica di San Lorenzo, dalla Chiesa dei Santi Apostoli alla Cattedrale di Santa Maria del Fiore fino alla Basilica di San Miniato al Monte.

L'interesse del Proposto del Duomo Monsignor Ristotri fa sì anche che ogni domenica, alle 10.30, nel Capitulo del Duomo la messa venga detta in lingua latina e venga utilizzato il canto gregoriano. "Ci sono due ragioni principali del nostro interesse verso il canto gregoriano - spiega Monsignor Ristotri - Innanzitutto per-

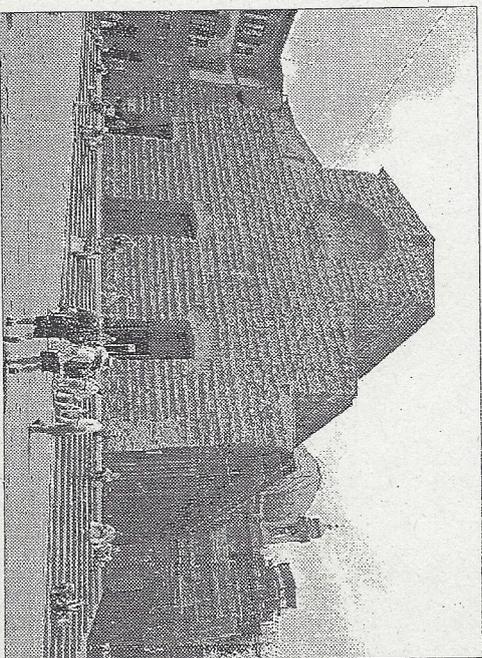
ché il Concilio prescrive che sia mantenuto il canto proprio della chiesa romana, mantenendo le caratteristiche e peculiarità di preghiera che non devono andar perdute. In seconda ragione perché attraverso il latino e il gregoriano abbiamo un'espressione internazionale che ci unisce a tutte le cattedrali d'Europa".

Tre giorni di concerti dunque per questa manifestazione dall'emblematico titolo "Incanto Gregoriano", dove all'incanto artistico musicale si aggiunge l'incanto religioso della liturgia. Primo concerto venerdì sera alle 21 presso la Basilica di San Lorenzo con il coro gregoriano, di rilievo internazionale, "Medaie Actatis Sodaliticum" diretto dal maestro Nino Albarosa. Si prosegue sabato 8 con un seminario pomeridiano (17.30) nella sala del Capitulo del Duomo, condotto da Alberto Turco ed altre personalità impegnate in studi

Primo appuntamento venerdì sera in San Lorenzo con "Medaie Actatis Sodaliticum"

Concerti nelle Basiliche
San Lorenzo ospiterà il primo appuntamento della rassegna di canto gregoriano

gregoriano. La sera concerto nel "Berliner Messe" di Arvo Part, compositore estone fra i massimi viventi. Chiude la rassegna domenica 10 alle 10.30 la Messa Solenne nella Cattedrale del Duomo, a cui partecpe-



ranno tutti i cori. La sera nel Cenacolo di Santa Croce concerto dell'altro direttore artistico, Enzo Ventroni, che dirigerà il coro "Viri Galliae". Tutti gli eventi sono ad ingresso libero. Info: 055/215380.